

COMUNE DI MODENA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilasei in Modena il giorno otto del mese di maggio (08/05/2006) alle ore 15:35 , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

1	Pighi Giorgio	Sindaco	SI	22	Garagnani William	SI
2	Cottafavi Ennio	Presidente	SI	23	Leoni Andrea	SI
3	Vecchi Olga	Vice Presidente	NO	24	Lolli Giovanna	SI
4	Andreana Michele		SI	25	Maienza Antonio	SI
5	Artioli Enrico		SI	26	Manfredini Mauro	SI
6	Ballestrazzi Paolo		SI	27	Masini Mara	SI
7	Barcaiolo Michele		SI	28	Massamba N'Siala Isabella	SI
8	Bassoli Danilo		SI	29	Mazzi Dante	SI
9	Caldana Alberto		NO	30	Montecchi Gino	SI
10	Campana Giuseppe		SI	31	Montorsi Giancarlo	SI
11	Caropreso Achille		SI	32	Morandi Adolfo	SI
12	Celloni Sergio		SI	33	Prampolini Giorgio	SI
13	Cigni Fausto		SI	34	Rossi Eugenia	SI
14	Cocchi Renato		SI	35	Rusticali Sergio	SI
15	Colombo Alvaro Vito G.		SI	36	Sgarbi Loretta	SI
16	Dori Maurizio		NO	37	Tamburi Mario	SI
17	Esposito Ivo		SI	38	Tesauro Mauro Carmelo	SI
18	Fino Rosa Maria		SI	39	Toni Ercole	SI
19	Flori Teobaldo		SI	40	Torrini Davide	SI
20	Fraulini Ubaldo		SI	41	Vetrugno Teodoro	SI
21	Galli Andrea		SI			

gli Assessori:

1	Lugli Mario	SI	7	Monticelli Gualtiero	SI
2	Arletti Simona	SI	8	Orlando Giovanni Franco	SI
3	Bonaccini Stefano	SI	9	Prampolini Stefano	SI
4	Frieri Francesco Raphael	SI	10	Querzé Adriana	SI
5	Maletti Francesca	SI	11	Romagnoli Elisa	SI
6	Marino Antonino	SI	12	Sitta Daniele	SI

ed i rappresentanti della Consulta per i cittadini apolidi e stranieri

Bueno Kindelan Liubertsi	Presidente	SI
Chakir Hassan	Vice Presidente	SI

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune Pompeo Nuzzolo

Il PRESIDENTE Ennio Cottafavi pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 32

Prot. Gen: 2006 / 53785 - FR - RENDICONTAZIONE SPERIMENTAZIONE PRIMO ANNO DI BILANCIO PARTECIPATIVO - LINEE DI INDIRIZZO SECONDO ANNO DI SPERIMENTAZIONE DI BILANCIO PARTECIPATIVO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che nel corso del 2005 è stata realizzata nel Comune di Modena la prima sperimentazione del Bilancio Partecipativo, quale esperienza volta a promuovere e valorizzare la partecipazione della collettività alla vita politica e amministrativa dell'Ente;
- che tale sperimentazione è stata condotta in coerenza con quanto previsto dalla deliberazione di Consiglio comunale n. 22 dell'11/4/2005 "Linee di indirizzo per l'avvio di una sperimentazione di Bilancio Partecipativo";
- che la sperimentazione condotta nel 2005 ha realizzato le seguenti attività:
 - organizzazione di due assemblee territoriali in ogni Circoscrizione comunale (per un totale di otto assemblee) al fine di far emergere, attraverso un percorso di "ascolto strutturato" bisogni e proposte dei cittadini riguardanti sia il proprio quartiere sia l'intera città;
 - organizzazione di 28 Tavoli di Confronto Territoriale (costituiti presso le Commissioni delle Circoscrizioni comunali) e 17 Tavoli di Confronto Cittadino (gestiti dalla Consulte Comunali e da Agenda 21), che hanno esaminato e approfondito le proposte emerse dalle Assemblee al fine di valutarne la fattibilità da un punto di vista tecnico e finanziario;
 - organizzazione di quattro assemblee di "Ritorno" presso ogni Circoscrizione, al fine di illustrare ai cittadini il risultato del lavoro dei Tavoli di confronto, sia di livello territoriale che di livello cittadino;
 - costruzione di un documento di rendicontazione volto ad esplicitare la correlazione tra le indicazioni e le proposte emerse nel percorso di Bilancio Partecipativo e le scelte adottate dall'Ente, formalizzate negli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

Considerato:

- che la sperimentazione del Bilancio Partecipativo realizzata nel corso del 2005 ha coinvolto centinaia di cittadini che hanno partecipato attivamente alle varie fasi del progetto;
- che grazie all'impegno delle Circoscrizioni, delle Consulte e Agenda 21, molti dei contributi propositivi dei cittadini si sono tradotti in scelte dell'amministrazione, concorrendo in questo modo a definire il contenuto del Bilancio Comunale.

Considerato inoltre che il Bilancio Partecipativo consiste in una pratica che si caratterizza per i seguenti elementi:

Percorso strutturato e decentrato:

la partecipazione dei cittadini deve essere regolata da procedure, diritti e spettro delle legittime aspettative. Si deve realizzare un vero e proprio percorso di partecipazione, strutturato nei modi e nei tempi, che riesca a fare emergere bisogni e proposte, individuare delle priorità di intervento, consentire l'elaborazione e la risoluzione comune dei problemi;

Partecipazione dei singoli cittadini:

la partecipazione è a titolo individuale; chi partecipa non rappresenta altro che i bisogni individuali o collettivi espressi nel momento stesso in cui partecipa alla costruzione di soluzioni praticabili. La legittimazione a partecipare è riconosciuta a tutti coloro che abitano il territorio (indipendentemente dallo status giuridico), in modo da dare spazio a chi quei luoghi vive, costruisce e trasforma nel quotidiano;

In tale ottica tutti i partecipanti si troveranno a prender parte ad un percorso di partecipazione caratterizzato dal metodo di confronto tra le parti, basato su argomentazione, documentazione, ascolto e scambio dialogico, ricerca dei punti di vista comuni, costruzione di visioni condivise, orientamento al perseguimento del bene pubblico;

Incidenza della partecipazione sui processi decisionali e rendicontazione ex post:

la partecipazione non consiste in una partecipazione generica (es: mera consultazione su una scelta già pre-definita) ma in un coinvolgimento nei processi decisionali in modo che i cittadini possano influire direttamente sul disegno di una politica. Inoltre ai cittadini deve essere riconosciuta la possibilità di verificare quante e quali istanze emerse nel percorso partecipativo sono state accolte e/o realizzate, oppure in caso in cui quest'ultime non siano state accolte, le ragioni che hanno condotto a tale scelta;

Su proposta della Giunta comunale;

Richiamati gli articoli 8 e 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto lo Statuto Comunale con particolare riferimento agli artt. 9 e ss. e visti i relativi Regolamenti comunali concernenti gli istituti di partecipazione e i Consigli di Circoscrizione;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, dott. Mario Scianti, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto che il Dirigente di cui sopra attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Risorse Finanziarie, Umane, Strumentali e Affari Generali nella seduta del 27 aprile 2006;

D e l i b e r a

- di continuare la sperimentazione del Bilancio Partecipativo nel corso del 2006 sulla base dei criteri e linee guida contenuti nella delibera del Consiglio comunale n. 22 del 14 aprile 2005, oltre a quanto già riportato in premessa;

- di ampliare l'ambito di applicazione del progetto rispetto lo scorso anno in maniera compatibile con le capacità organizzative dell'Ente, al fine di garantire un ampio coinvolgimento dei cittadini alla vita amministrativa del Comune;
- di valorizzare ulteriormente l'attività delle Circoscrizioni comunali in quanto soggetti che hanno un ruolo fondamentale nella promozione e valorizzazione della partecipazione dei cittadini;
- di individuare le soluzioni progettuali che permettano una migliore integrazione del percorso di Bilancio Partecipativo con il Consiglio comunale;
- di prevedere aggiustamenti e integrazioni al progetto al fine di rendere più efficiente ed efficace l'attività di gestione delle proposte dei cittadini e l'attività di rendicontazione in merito alle stesse, ricercando inoltre un maggior coordinamento del percorso di partecipazione con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
- di realizzare azioni volte a valorizzare la natura inclusiva di tale progetto, favorendo la partecipazione di gruppi sociali che nel corso della sperimentazione 2005 hanno partecipato marginalmente (giovani) o sono stati addirittura completamente assenti (stranieri).””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Ennio Cottafavi

Il Funzionario Verbalizzante
f.to Pompeo Nuzzolo

Il Segretario Generale
f.to Pompeo Nuzzolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 18/05/2006 per 15 giorni consecutivi e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Divenuta esecutiva in data 29/05/2006 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena, 05 giugno 2006

Il Segretario Generale
f.to Pompeo Nuzzolo

COMUNE DI MODENA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali
Bilancio Partecipativo

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 08/05/2006

Oggetto: RENDICONTAZIONE SPERIMENTAZIONE PRIMO ANNO DI BILANCIO
PARTECIPATIVO - LINEE DI INDIRIZZO SECONDO ANNO DI
SPERIMENTAZIONE DI BILANCIO PARTECIPATIVO

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di
deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to SCIANTI Mario

Modena, 2.5.2006

- Si attesta che il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata, ai
sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
f.to SCIANTI Mario

Modena, 2.5.2006

Assessore proponente
f.to FRIERI Francesco Raphael